

# Regolamento a.s. 2025-2026

## L'anno scolastico

il periodo di svolgimento delle lezioni e delle attività è compreso fra metà settembre e metà giugno; l'anno scolastico è costituito da un ciclo di 27 o 30 lezioni settimanali. Il ciclo viene modificato in funzione del periodo di avvio dello stesso: da gennaio in avanti, non potendosi effettuare tutte le lezioni previste, verranno erogate dal docente solo quelle disponibili nel periodo di svolgimento sopracitato. Indipendentemente dalla data di iscrizione a un corso, il ciclo è dunque definito dal numero di lezioni erogate dal docente.

Il ciclo può essere frazionato o drasticamente ridotto solo in circostanze specifiche e particolari come ad esempio lavoratori che non possono garantire, per gestione dei propri turni, una regolare continuità settimanale oppure situazioni particolari come ad esempio adulti che, prima di intraprendere un ciclo annuale vogliono verificare con un pacchetto di 5 lezioni le proprie potenzialità.

Tutte le varianti sopraesposte del ciclo di lezioni sono valide solo in accordo con il docente, che è responsabile ultimo del percorso didattico.

## Assenze

In caso di assenza del docente, la lezione non viene conteggiata nel ciclo;

In caso di assenza dell'allievo, la lezione viene comunque conteggiata nel numero di lezioni del ciclo previsto. Il docente non è tenuto a recuperare lezioni per assenze dell'allievo.

L'allievo, la famiglia dell'allievo, sono invitati a tenere conto, insieme al docente, del numero di lezioni regolarmente fatte nel corso dell'anno;

In caso di assenza dell'allievo ad una lezione proposta dal docente fuori dall'orario consueto pattuito a inizio anno, la lezione non viene conteggiata a meno che, data la preventiva disponibilità dell'allievo fuori dall'orario, questi poi risulti assente.

## Recuperi delle lezioni

Il docente non è tenuto a dare opportunità di recupero di assenze dell'allievo. Tuttavia potrebbe occasionalmente, se ne ha disponibilità, proporre la possibilità di recuperare una o più lezioni perse. Se lo fa, la cosa non costituisce poi una regola e una forma di obbligo.

L'allievo e le famiglie sottoscrivono all'atto di iscrizione questo regolamento in modo consapevole. Il recupero viene eventualmente disposto dal docente in relazione alla gestione del suo programma di lavoro settimanale.

## Ritiro scolastico

Nel momento in cui si sottoscrive l'iscrizione alla Scuola, l'impegno economico resta anche in caso di ritiro dai corsi. In casi particolari come gravi problemi di salute, gravi situazioni familiari, improvvisi trasferimenti in altre località, la Scuola pur non obbligata a farlo, può sciogliere il vincolo o deliberare la restituzione della quota economica versata e non goduta.

Dal punto di vista didattico, data anche l'esperienza maturata in tanti anni di attività, un certo "momento di crisi" è del tutto naturale in un percorso formativo ed educativo. Superare quel momento è un fatto di cruciale importanza pedagogica. Dunque se lo studente, specie se bambino, lamenta un momento di disinteresse, si sconsiglia di considerare subito il ritiro dal corso. E' invece giusto coinvolgere il docente e, insieme a lui, aiutare il bambino in una fase di fatica, stanchezza o disinteresse. Anche per questo motivo, si considera che l'esperienza didattica debba avere una compiutezza su un intero anno scolastico. In questo lasso di tempo può esserci una parabola fatta da iniziale entusiasmo, momentanea fatica o stanchezza, superamento, restituzione finale e gratificazione per il lavoro svolto. Interrompere ai primi segnali di stanchezza sarebbe controproducente sotto il profilo dell'esperienza educativa.

## Durata delle lezioni

Le lezioni sono individuali e della durata di 30, 40, 50 o 60 minuti. Ciascuna di queste durate ha un senso specifico:

- 30 minuti. Durata breve della lezione idonea a bambini che iniziano o a una fase ancora "esplorativa" dello studio musicale. Essendo anche la durata che implica il minor costo, rappresenta anche l'iscrizione più economica e accessibile
- 40 minuti. Si tratta della lezione standard durante la quale si svolge il lavoro ordinario
- 50 o 60 minuti. Si tratta delle lezioni più adatte a un carico di lavoro importante e necessaria per studenti che abbiano molto lavoro in preparazione

A prescindere dal modulo di durata prescelto all'atto della iscrizione, la lezione può avere occasionalmente un'oscillazione della sua durata in funzione di diverse circostanze: è possibile che la lezione sfiori ed ecceda nella durata per poter concludere una fase di lavoro iniziato o è possibile che la lezione duri poco meno perché il lavoro si è già concluso o perché l'allievo ha esaurito le risorse di attenzione. Dunque se occasionalmente la durata non è perfettamente regolare non vi deve essere alcun motivo di preoccupazione. Qualora invece si dovesse registrare una irregolarità costante è corretto segnalarlo al docente o alla segreteria didattica tramite comunicazione mail.

## Modalità di pagamento delle rette, fatturazione

Le quote di partecipazione per le diverse attività vanno effettuate entro le scadenze previste all'atto della iscrizione. Le scadenze possono essere programmate nelle modalità prospettate all'atto della iscrizione.

## Lezioni di prova

Per i nuovi allievi interessati ai corsi, la Scuola mette a disposizione una o due lezioni di prova. Due lezioni se si tratta dell'avvio dell'anno scolastico in ottobre, una sola se ci si avvicina dal mese di gennaio in avanti. La lezione di prova è una lezione per la quale l'allievo non è tenuto ad alcun versamento di quota.

Nel caso in cui la prova vada a buon fine e viene effettuata l'iscrizione a tutto il ciclo, la lezione di prova, una o due che siano, vengono conteggiate nel novero delle lezioni del ciclo complessivo essendo lezioni compiutamente erogate.

Concordando con la segreteria, solo a inizio anno, è possibile fare la lezione di prova di uno strumento e poi di un altro, fino ad un massimo di due.

## Reclami, proposte e suggerimenti

Qualora gli utenti dovessero riscontrare il mancato rispetto degli impegni contenuti nel regolamento didattico e in generale nella Carta dei Servizi, possono avanzare reclami puntuali inviando una mail all'indirizzo:

[info@dedalomusica.it](mailto:info@dedalomusica.it) o [scuoladimusicadedalo@pec.it](mailto:scuoladimusicadedalo@pec.it)

Gli utenti possono inoltre formulare proposte e suggerimenti volti al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi, proposte che saranno oggetto di attenta analisi.

## Regime IVA

La cooperativa sociale Dedalo è tenuta alla gestione di un doppio regime fiscale per la gestione delle quote di partecipazione ai corsi:

- Iva agevolata al 5% per allievi di cui al n. 1) della Tabella A, parte II-bis, allegata al DPR 633/72, per le prestazioni di carattere socio-sanitario, assistenziale ed educativo rese dalle cooperative sociali nei confronti dei soggetti svantaggiati indicati dal n. 27-ter dell'art. 10
- Iva agevolata al 5% per studenti in età scolastica, sino a 25 anni
- Iva agevolata al 5% per donne e uomini in età di pensione
- Iva al 22% per tutte le altre categorie di utenti

## Detraibilità dei corsi

Con la Legge di Bilancio 2020, viene introdotto dal 1 gennaio 2020 l'obbligo di pagamenti tracciati per le spese per le quali si richiedono detrazioni fiscali.

“Ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19 per cento degli oneri indicati nell'articolo 15 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.917, e in altre disposizioni normative spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241.”

Questo riguarda anche le detrazioni fiscali per spese sostenute per l'iscrizione dei ragazzi ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi. Quindi dal primo gennaio per poter ottenere la detrazione il genitore dovrà dimostrare di aver fatto una pagamento tracciato, ovvero tramite bonifico, bancomat o carta di credito. L'utilizzo di pagamento tracciato si somma all'onere già presente di rilasciare una ricevuta al genitore riepilogativa delle spese sostenute durante l'anno solare da allegare alla dichiarazione dei redditi.

In funzione di questa nuova opportunità e per rendere più semplice il pagamento delle rate, la scuola si è predisposta all'utilizzo degli addebiti automatici in conto, una modalità simile a quella delle domiciliazioni a cui siamo abituati con luce, gas ecc, attivabile compilando un semplice modulo.

La Scuola di Musica Dedalo è un servizio educativo di Dedalo Società Cooperativa Sociale (cooperativa sociale di tipo A) che gode del patrocinio morale del Comune di Novara ed è stata sostenuta da un contributo della Regione Piemonte per la formazione musicale preaccademica.

Dedalo S.C.S. è iscritta all'albo delle cooperative sociali con protocollo 187714 del 05/12/2012 n. determina 3608 del 26/11/2012. Dedalo collabora attivamente con pubbliche amministrazioni, in specifico Istituti Scolastici statali e non statali.

L'attuale normativa relativa alla detrazione fiscale dei corsi di musica, dice:

"...le spese, per un importo non superiore a 1.000 euro, sostenute da contribuenti con reddito complessivo non superiore a 36.000 euro per l'iscrizione annuale e l'abbonamento di ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni a conservatori di musica, a istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) legalmente riconosciute ai sensi della legge 21 dicembre 1999, n. 508, a scuole di musica iscritte nei registri regionali nonché a cori, bande e scuole di musica riconosciuti da una pubblica amministrazione, per lo studio e la pratica della musica".

A tal fine specifichiamo che la Regione Piemonte, a differenza di altre regioni come l'Emilia Romagna non dispone di uno specifico registro delle scuole di Musica, pertanto riterremmo che, stante il patrocinio del Comune di Novara e i contributi economici stanziati dalla Regione Piemonte, la stabile collaborazione con amministrazioni pubbliche e l'iscrizione nello specifico albo regionali, sia soddisfatto il senso citato nella normativa.